

Esiti Conferenze Istituzionali: provvedimenti in materia di lavoro

21.12.2017

(scheda tratta da Noviter)

- **Schema di DM ex art. 12, comma 1 del D.lgs. 150/2015 (DM Accreditamento)**

La Conferenza Stato-Regioni ha raggiunto l'Intesa sullo schema del DM di definizione dei criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12, comma del D.lgs. 150/2015.

Dall'entrata in vigore del provvedimento, le Regioni avranno 12 mesi per adeguare le proprie discipline.

Nelle more dell'adeguamento delle singole discipline regionali alle disposizioni contenute nel DM, viene garantita ai soggetti già accreditati la possibilità di continuare ad operare nel territorio della Regione senza soluzioni di continuità.

- **Schema di DM ex art. 5, comma 1, lettera c), del D.lgs n. 276/2003 (DM Requisiti APL)**

La Conferenza Stato-Regioni ha raggiunto l'Intesa sullo schema di decreto che, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 276/2003, stabilisce i requisiti giuridici che le Agenzie per il Lavoro (APL) devono rispettare per potersi iscrivere all'Albo delle Agenzie per il Lavoro.

Lo schema di DM sostituisce il vigente DM del 5 maggio 2004.

- **Schema di DM ex art. 2, del D.lgs. 150/2015, recante indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro.**

La Conferenza Stato-Regioni ha raggiunto l'Intesa sul DM di definizione degli indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro. Il DM definisce:

- le linee di indirizzo triennali in materia di politiche attive;
- gli obiettivi annuali dell'azione in materia di politiche attive del lavoro;
- i tempi di convocazione dei disoccupati che non si presentano spontaneamente presso gli operatori per confermare il proprio stato di disoccupazione e stipulare il patto di servizio personalizzato;
- i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) che confluiscono in un apposito allegato al DM.

- **Accordo ex Art. 15, D.L. 78/2015, convertito con L. 125/2015, recante il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro"**

La **Conferenza Unificata** ha approvato il "Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego" per l'erogazione delle politiche attive.

Le azioni previste dal Piano sono:

- **Supporto alla "Garanzia per i Giovani"**;
- **Sviluppo di strumenti per i servizi per l'impiego**, come la definizione della metodologia di profilazione, l'elaborazione degli standard di servizio e standard di costo, la determinazione delle modalità operative e dell'ammontare dell'assegno di ricollocazione, l'integrazione dei sistemi informativi, la realizzazione del portale nazionale per la registrazione dei disoccupati, l'interscambio di informazioni con Inps, la definizione del Sistema informativo della formazione professionale e l'introduzione del Fascicolo del lavoratore;
- **Rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego**, che prevede il rafforzamento degli organici, l'erogazione di formazione specifica al personale dei servizi pubblici per il lavoro, lo sviluppo di servizi alle imprese e per l'avvicinamento tra domanda ed offerta di

lavoro. Politiche di inclusione sociale attiva, che garantisca una collaborazione tra centri per l'impiego e servizi sociali per la gestione della presa in carico degli utenti.

- **Servizi e misure di politica attiva del lavoro.**
- **Interventi preventivi e attivazione**, cioè azioni di informazione, orientamento e supporto a carattere universale; presa in carico, orientamento di base, analisi delle competenze e profilazione; ausilio alla ricerca di una occupazione; orientamento specialistico e individualizzato, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro; orientamento individualizzato all'autoimpiego.
- Misure dirette di supporto per l'integrazione nel mercato del lavoro, quali l'accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo deii'AdR.

A seguito dell'approvazione del Piano andrà sottoscritta una convenzione bilaterale tra la Regione e ANPAL per l'assegnazione delle risorse.